

Procedura di restauro di cavità profonde⁽¹⁾ con Biodentine™ XP

Incappucciamento diretto della polpa (dente vitale) Prima seduta

- 1 Valutare lo stato della polpa
- 2 Isolare il dente con una diga di gomma
- 3 Rimuovere la carie rimanente
- 4 Adattare una matrice attorno al dente nel caso in cui manchi una parete⁽²⁾
- 5 Raggiungere l'emostasi attraverso la compressione (NaOCl 1-6%)
- 6 Attivare la cartuccia di Biodentine™ XP utilizzando il vibratore Biodentine™
- 7 Utilizzare la pistola Biodentine™, posizionare la punta alla base della cavità ed erogare lentamente Biodentine™ XP, rimuovendo l'ugello allo stesso tempo (BioBulk Fill)⁽³⁾
- 8 Garantire un adattamento marginale, una modellatura/pressione occlusale minima sulla Biodentine™ XP durante l'indurimento
- 9 Lasciare Biodentine™ XP fuori dall'occlusione

In caso di incappucciamento indiretto della polpa, effettuare una rimozione selettiva mini-invasiva, mantenendo la dentina affetta sulla polpa

Se non è possibile ottenere l'emostasi entro 5 minuti, è necessario rimuovere ulteriore tessuto pulpare (pulpotomia parziale)

Incappucciamento diretto della polpa (dente vitale) Seconda seduta

da un minimo di 2 settimane a 6 mesi dopo la prima seduta

- 1 Valutare lo stato della polpa
- 2 Rimuovere una quantità sufficiente di Biodentine™ XP (in media 2 mm)
- 3 Applicare il sistema adesivo: mordenzatura totale (etch&rinse) oppure self-etch su Biodentine™ XP e sulla struttura dentale
- 4 Posizionare un composito
- 5 Pianificare il follow-up del paziente secondo le raccomandazioni attuali

Se un secondo appuntamento non è possibile, completare la procedura in una seduta

- 1 Lasciare 2 mm di spazio, attendere la presa iniziale almeno 12 minuti
- 2 Applicare un sistema adesivo self-etch (modalità di mordenzatura selettiva o self-etch) su Biodentine™ XP e sulla struttura dentale
- 3 Posizionare un composito
- 4 Pianificare il follow-up del paziente secondo le raccomandazioni attuali

(1) Procedura estratta dal consiglio internazionale di esperti in odontoiatria (Position Statement. Settembre 2023).

(2) Una classe II estesa richiederà la ricostruzione della parete prossimale (Mount GJ, Hume WR. A new cavity classification. Australian Dental Journal. 1998;43(3):153-9).

(3) Tecnica possibile nel contesto di un restauro coronale.

